



# RASSEGNA STAMPA 2-3 giugno 2021

**LA GAZZETTA  
DEL MEZZOGIORNO**

Il Sole **24 ORE**



**1 Attacco**

## INVESTIMENTI

TURISMO E AGROALIMENTARE

### STIMOLARE L'INIZIATIVA

Si punta a stimolare l'iniziativa imprenditoriale in due settori strategici dell'economia foggiana dopo un lungo periodo di stasi

### COME FUNZIONA

La tipologia del Contratto prevede contributi a fondo perduto fino al 40%. Le imprese dovranno intervenire con il 25% di fondi propri

# Contratto di sviluppo per le imprese

Dimauro (Confindustria): «Bene i tavoli di concertazione promossi dalla Provincia»

● Contratti di sviluppo per sostenere i settori dell'agroalimentare e del turismo: Confindustria plaude all'iniziativa adottata dal presidente della Provincia, Nicola Gatta, di avviare tavoli di concertazione per favorire la nascita di nuovi investimenti in due settori strategici per l'economia in Capitanata.

«Due settori - ne è convinto il presidente di Confindustria Foggia, Giancarlo Dimauro - trainanti per l'economia che tornano al centro delle attività propulsive della Capitanata. La più

**AUMENTA L'EXPORT**  
Un'azienda agroalimentare il settore ha visto crescere i volumi di affari nelle esportazioni di prodotti finiti



### MONITORAGGIO

L'associazione di imprese ha avviato una fase di monitoraggio

importante associazione di imprese del territorio «ha avviato - informa una nota - una capillare azione di monitoraggio per i comparti del turismo e dell'agroalimentare, finalizzata alla raccolta delle proposte progettuali». «La nostra attenzione - rileva Dimauro - è mirata ad attivare tutti i processi necessari per spingere sul versante della crescita e della ripresa in settori che sono centrali nella nostra economia attraverso il metodo

della concertazione. A questo proposito sento di dover ringraziare il presidente dell'Amministrazione provinciale, Nicola Gatta, che ha promosso l'iniziativa con lodevole tempismo - dichiara Dimauro - perché gli operatori economici interessati siano messi nelle condizioni di usufruire di tutte le importanti opzioni che i Contratti di Sviluppo possono riservare. La scelta di avviare un tavolo di concertazio-

ne a Palazzo Dogana è sicuramente indovinata e riscontra - sottolinea il presidente di Confindustria - tutto l'apprezzamento degli imprenditori».

L'elaborazione delle fasi progettuali e tutte le azioni necessarie per ottenere i finanziamenti alle imprese - precisa ancora Confindustria - correranno su un binario unico, molto attrattivo sul piano economico. Difatti, la tipologia del Contratto di

Sviluppo prevede una serie di contributi a fondo perduto che si aggira intorno ad una percentuale del 40%, ai quali si aggiungono finanziamenti agevolati di un ulteriore 40%, acquisibili ad un quinto del tasso di riferimento.

L'apporto dei mezzi economici per le imprese dovrà essere pari al 25% dell'impegno finanziario complessivo dei progetti.

[R.C.]

## I PARTITI

LE STRATEGIE DELLA POLITICA

## VOTO DI PESO

Una veduta del Campidoglio, la sede del Comune di Roma. C'è anche la capitale tra le grandi città chiamate a questa tornata elettorale



## GRANDI CITTÀ

Coinvolte anche Milano, Torino, Roma, Bologna e Napoli. Così questa tornata elettorale assume un valore nazionale

## ALLEANZE IN FORSE

Pd e M5S non trovano l'accordo ovunque. Nel centrodestra pesano le tensioni tra Lega e Fratelli d'Italia



## POTENZA

Il Comune di Melfi è l'unico della Basilicata in cui nelle amministrative d'autunno è previsto l'eventuale ballottaggio tra i due candidati più suffragati

# Le manovre verso le amministrative

## In autunno urne aperte in più di mille comuni. Anche 54 in Puglia e 26 in Basilicata

## ROBERTO CALPISTA

● **BARI.** Cinquantaquattro, ma forse cinquantatre, Comuni in Puglia; ventisei in Basilicata. Un solo capoluogo, forse nessuno. Sono i numeri dell'inedita tornata autunnale delle prossime elezioni amministrative nelle due regioni, in programma - causa Covid - in una data non ancora definitiva, ma che comunque sarà compresa tra il 15 settembre e il 15 ottobre prossimi, come stabilito lo scorso aprile nel «dl elezioni».

I dubbi sui numeri sono tutti legati alla questione Foggia, dove il Comune è stato «terremotato» da varie inchieste giudiziarie, sebbene il capoluogo da un momento sia nella lista delle città chiamate al voto (come spiega-

mo a parte, ndr). Un voto che interesserà oltre mille Comuni in tutt'Italia (1.300 per l'esattezza) tra cui Roma, Torino, Milano, Napoli e Bologna e che avrà quindi un peso politico anche sugli equilibri nazionali.

Non a caso sono già in corso da tempo le grandi manovre tra i partiti, per siglare alleanze più o meno definitive e cercare i candidati ritenuti migliori. Ma si procede tra liti, tensioni e polemiche in tutti gli schieramenti.

A Roma, dove notoriamente lo scranno più alto del Campidoglio «vale» più di un ministero, la sindaca Virginia Raggi dovrebbe essere di nuovo in campo a differenza di Chiara Appendino a Torino, mentre a Milano Beppe Sala ha sciolto le sue riserve annunciando una corsa bis. A

Napoli e Bologna sono invece al termine del loro secondo mandato Luigi De Magistris e Virginio Merola.

Nel centrodestra ancora tarda ad arrivare la fumata bianca complice anche la maretta tra Lega e Fratelli d'Italia e il sostanziale caos che regna in Forza Italia. Finora è certa solo la corsa, quasi a sorpresa, del pm anti camorra, Catello Maresca, nel capoluogo partenopeo. Il Pd invece sceglierà i propri candidati tramite le primarie a Roma, Torino e Bologna, mentre a Napoli l'ex ministro Gaetano Manfredi sarà sostenuto da una alleanza giallorossa. Alleanza sul tipo di quella del «Conte 2», che appare non troppo scontata nelle altre città.

Scontato è invece l'accorpamento con le elezioni re-

gionali in Calabria, dopo la scomparsa della presidente Jole Santelli, per una sorta di election day che comprenderà pure le suppletive.

**I CAPOLUOGHI CHIAMATI ALLE URNE** - Benevento, Bologna, Carbonia, Caserta, Cosenza, Grosseto, Isernia, Latina, Milano, Napoli, Novara, Olbia, Pordenone, Ravenna, Rimini, Roma, Salerno, Savona, Torino, Trieste, Varese.

Queste invece le città pugliesi e lucane con, in neretto, quelle con più di 15mila abitanti dove sono previsti i ballottaggi tra i due candidati più suffragati nel caso nessuno ottenga al primo turno almeno la metà più un voto.

**PROVINCIA DI BARI** - Adelfia, Noicattaro, Ruvo,

Sannicandro di Bari, Triggiano.

**BAT** - Minervino Murge, Spinazzola.

**PROVINCIA DI BRINDISI** - Cellino San Marco, Cisternino, Fasano, San Pancrazio Salentino.

**PROVINCIA DI FOGGIA** - Foggia, Alberona, Ascoli Satriano, Candela, Casalnuovo Monterotaro, Celenza Valfortore, Lesina, Panni, San Marco in Lamis, San Nicandro Graganico, Sant'Agata di Puglia, Vieste, Zapponeta.

**PROVINCIA DI LECCE** - Alessano, Alliste, Cannole, Caprarica, Castrignano, Cavallino, Collepasso, Diso, Gallipoli, Lizzanello, Melissano, Nardò, Nociglia, Patù,

Poggiardo, Sanarica, Specchia, Taurisano, Taviano, Trepuzzi, Ugento.

**PROVINCIA DI TARANTO** - Avetrana, Fragagnano, Ginosa, Grottaglie, Massafra, Monteparano, San Giorgio Ionico, Statte, Torricella.

**PROVINCIA DI POTENZA** - Balvano, Campomaggiore, Cancellara, Carbone, Castelluccio Inferiore, Fardella, Ginestra, Grumento Nova, Lauria, Melfi, Oppido Lucano, Paterno, Rionero in Vulture, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, Sarconi, Teana, Tramutola, Trecchina, Viggianello.

**PROVINCIA DI MATERA** - Aliano, Bernalda, Ferrandina, Montescaglioso, Pisticci, Oliveto Lucano.

**INIZIATIVA PER GLI STUDENTI CHE SI TROVANO IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO**

# Covid, 19 borse di studio dalla Camera di Commercio

● La Camera di Commercio di Foggia ha approvato un bando per 19 borse di studio destinate agli studenti che si trovano in condizioni di disagio economico a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 tale da compromettere la prosecuzione o l'avvio degli studi e che hanno almeno un genitore lavoratore autonomo o titolare di una ditta individuale. In particolare n.14 borse di studio di importo pari a 2mila euro, sono riservate a studenti in regola

del 2020; Perdita di fatturato - nella misura del 30% nell'anno 2020 rispetto all'anno precedente - dell'attività lavorativa del genitore lavoratore autonomo o titolare di ditta individuale; Decesso di un genitore causa COVID-19, lavoratore autonomo o titolare di ditta individuale.

Per Damiano Gelsomino, presidente della CCIAA di Foggia: "si tratta di un piccolo segnale che con l'intera Giunta abbiamo voluto dare per sostenere negli studi i figli dei tanti lavoratori autonomi e piccolissimi imprenditori del territorio in profonda difficoltà. Famiglie che con la crisi economica generata dal Covid rischiano di condizionare le scelte dei giovani di proseguire il proprio percorso formativo. Un aiuto pensato a favore delle nuove generazioni che hanno voglia di impegnarsi per superare questo momento difficile e lavorare per un futuro migliore".

La domanda di concessione della borsa di studio potrà essere inviata, a partire dal primo di giugno ed entro il 30 dello stesso mese, alla casella di posta elettronica

cciaa@fg.legalmail.camcom.it indicando nell'oggetto "Domanda Borsa di studio - Cognome e Nome del richiedente".

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il bando sul sito internet della CCIAA di Foggia all'indirizzo:

<https://www.fg.camcom.gov.it/bando-di-concorso-borse-di-studio-studenti-universitari-o-iscritti-corsi-its-condizioni-disagiate-0>

[R.C.]



**SOSTEGNO** La sede della Camera di Commercio

iscritti a corsi universitari e n. 5 borse del valore di 800 euro sono riservate ai ragazzi frequentanti gli ITS (Istituti Tecnici Superiori).

Con riferimento alla condizione economica familiare, essere in possesso di ISEE inferiore o uguale a 25.000 euro.

Le situazioni di difficoltà, che dovranno essere adeguatamente documentate, sono: Perdita o sospensione dell'attività lavorativa di uno dei genitori, nel corso

# Foggia 24h

---

## Formedil “laurea” nuove figure professionali dopo i suoi corsi

Saranno ufficializzati i report conclusivi delle attività formative svolte dal Formedil e rilasciati gli attestati di qualifica su due misure indirizzate a figure professionali pronte ora a scendere in campo nel mercato del lavoro. La sintesi dei percorsi formativi e la consegna degli attestati saranno presentati in un convegno in programma nella sala conferenze del Formedil Cpt Foggia, in via Napoli a Foggia, venerdì 4 giugno, con inizio alle 10.30. In apertura dei lavori la relazione del Direttore dei corsi **Raffaele Mangino**.

EDILI

4



Dir. Resp.: Fabio Tamburini

**LOTTA AL COVID****Vaccini, al via  
l'hub Confindustria  
Bonomi: «Siamo  
a fianco del Paese»**

Consapevolezza e orgoglio «per il senso di responsabilità delle imprese per uscire dalla crisi sanitaria, a supporto del paese e a fianco delle istituzioni». Carlo Bonomi parla per

primo, nel piazzale della sede di Confindustria a Roma, davanti a esponenti delle istituzioni per l'inaugurazione dell'Auditorium della Tecnica come hub vaccinale della Regione. —a pagina 7

# Vaccini, hub Confindustria al via Bonomi: al servizio del Paese

**L'impegno degli industriali.** Inaugurato il centro di somministrazione all'Auditorium. Il presidente: «Condivido la proposta di un patto per l'Italia del ministro Speranza, lo avevamo detto un anno fa»

**1,1%****TASSO DI POSITIVITÀ**

Quello registrato ieri (2.483 contagi su 221.818 tamponi) è stato il più basso da inizio pandemia. I morti sono stati 93, in lieve risalita

**I PUNTI VACCINALI**

I punti vaccinali attivi in tutta Italia sono complessivamente 2.658, ai quali se ne aggiungeranno circa 800, di cui 212 di Confindustria

**«Non siamo fuori dalla crisi, ora accelerare». Sui licenziamenti «bene la mediazione di Draghi»  
Incontri con Salvini e Tajani  
Nicoletta Picchio**

Orgoglio «per il senso di responsabilità delle imprese per uscire dalla crisi sanitaria, a supporto del paese e a fianco delle istituzioni». Consapevolezza che «dobbiamo accelerare e non abbassare la guardia, il paese non è ancora uscito dalla pandemia e dalla crisi, giugno e luglio saranno determinanti». Carlo Bonomi parla per primo, nel piazzale della sede di Confindustria a Roma, davanti al ministro della Salute, Roberto Speranza, al commissario per l'emergenza Covid Francesco Paolo Figliuolo, all'assessore alla Sanità del Lazio, Alessio D'Amato.

È l'inaugurazione dell'Auditorium della Tecnica come hub vaccinale della Regione (si potrà arrivare a 2.400 dosi al giorno). Oltre 7mila imprese, ha ricordato Bonomi hanno dato la disponibilità ad essere hub di comunità. L'accordo sui vaccini in azienda «è la più grande testimonianza di collaborazione tra istituzioni e imprese, è ciò che serve per uscire dalla crisi. L'hub è il simbolo con cui vogliamo testimoniare l'impegno di Confindustria e di tutte le imprese italiane. È il primo di tanti altri, saranno 212 gli hub del nostro sistema».

Un impegno riconosciuto sia dal generale Figliuolo che dal ministro Speranza e dall'assessore D'Amato. Speranza ha proposto un «grande patto per il paese», contando sul contributo delle imprese. «È quel patto per l'Italia di cui avevo parlato un anno fa, all'assemblea di Confindustria - ha rilanciato Bonomi - mi ritrovo nelle parole del ministro».

È stata imboccata la strada giusta, così come sulla ripresa economica. «Lo ha detto anche il governatore della Banca d'Italia. Ma anche qui non dobbiamo fermarci: abbiamo la necessità di dare stimoli importanti, nella speranza che il rimbalzo sia superiore al 4% come tutti stimano». Bonomi ha messo in evidenza che le imprese hanno ricominciato ad investire, «dopo il 2020 anno della crisi», inoltre «la ripresa sta generando occupazione. Lo ha ricordato ancora Visco. Sono molto contento dei dati del lavoro del primo trimestre, 130mila occupati in più», ha continuato commentando i dati Istat usciti ieri su occupazione e pil.

«Oggi abbiamo una grande occasione per fare le riforme che il paese attende da 25 anni. Prima c'era la scusa delle risorse, ora quella scusa non c'è più. Dobbiamo costruire la crescita per dare una risposta alle disuguaglianze, su cui mi sto impegnando». Un rilancio del paese che vede Roma protagonista: «Un brand unico al mondo»,

con i grandi eventi del Giubileo 2025 e il bimillenario della crocifissione di Cristo nel 2033 «si gioca una partita per il futuro del paese», ha detto Bonomi, sottolineando di non voler entrare nelle decisioni della politica sul futuro candidato sindaco e aggiungendo la disponibilità di Confindustria a collaborare per un progetto paese.

Il presidente degli industriali è tornato anche sul tema dei licenziamenti, rispondendo ad una domanda sull'incontro che avrebbe avuto poco dopo con il leader della Lega, Matteo Salvini: «Mi ritrovo nella mediazione del presidente Draghi, saggia ed equilibrata. Poi se qualcuno vuole fare polemica sul blocco dei licenziamenti non ci trova su quel terreno». Oltre a Salvini ieri il presidente di Confindustria si è visto anche con il coordinatore nazionale di Forza Italia, Antonio Tajani: argomenti dei colloqui crescita, Recovery plan, fisco, burocrazia, incentivi alle imprese. Nel futuro

Dir. Resp.: Fabio Tamburini

dell'industria c'è anche da considerare la filiera dell'acciaio.

Nei giorni scorsi c'è stata la sentenza del Tribunale di Taranto sull'ex Ilva: «dobbiamo farci una domanda, questo paese l'acciaio lo vuole o no?» si è chiesto Bonomi rispondendo ad una domanda. «Credo che sia importante, molte filiere dipendono dall'acciaio, dobbiamo costruire un progetto. Dal 2021 c'è una gestione in mano allo Stato e non ho visto una soluzione ai problemi. Rispondiamo a quella domanda e costruiamo insieme il futuro». Dall'acciaio alla plastica, con un tweet: «Le linee guida Ue sulla plastica monouso chiudono di fatto un intero settore industriale. Non vedo reazione decisa e coesa da politica, sindacati, imprese, sembra non interessino i lavoratori del packaging, eccellenza nel mondo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**All'Autotium della Tecnica.** L'inaugurazione dell'hub vaccinale della Regione nella sede di Confindustria a Roma. Si potrà arrivare fino a 2.400 dosi al giorno

**IL FORUM** INTERNAZIONALE DI SAN PIETROBURGO VEDE AL CENTRO MOLTE NOSTRE AZIENDE

# La Puglia alla conquista della Russia

*La delegazione guidata dal presidente della Regione Michele Emiliano*

**F**are business, creare nuove sinergie, aprire nuove opportunità di scambi e investimenti. Lo Spief di San Pietroburgo, forum economico internazionale tra i più importanti al mondo, rappresenta questo per le imprese pugliesi e per l'intera regione, ancor di più in questa edizione 2021 nella quale la Puglia è Ospite d'Onore. Questo significa grande visibilità e prestigio per la delegazione guidata dal presidente Michele Emiliano e composta dall'assessore allo Sviluppo economico Alessandro Delli Noci, dalla direttrice del Dipartimento Gianna Elisa Berlingiero, dal presidente di [Confindustria Puglia Sergio Fontana](#) e dai vertici delle imprese pugliesi BeForPharma Srl, Ivis Technologies Srl, Exprivia Spa, Masmec Spa, Links Management. I numeri della precedente edizione dello Spief, nel 2019, danno l'idea della portata dell'evento: 19mila delegati provenienti da 145 Paesi, 230 eventi tematici organizzati e 5mila giornalisti accreditati.

La prima giornata a San Pietroburgo si è aperta alle 11 con una riunione di orientamento al mercato russo e proseguirà con incontri b2b, business to business, tra le aziende pugliesi ed imprese russe in particolare, oggi, con un distributore in ambito sanitario. Oggi, 2 giugno, si entra nel vivo del Forum e quindi del confronto con gli amministratori delegati delle maggiori società russe e internazionali, rappresentanti di banche e organizzazioni finanziarie. A partire dalle 9.30 sono in programma incontri b2b con una serie di operatori russi nei campi innovazione, medicina, bio

tech. Alle 14 la delegazione di imprenditori pugliesi, insieme a Delli Noci e Berlingiero, interviene al Forum delle Piccole e Medie imprese (sessione Italian lessons: small and medium-sized business on the path to a circular economy”).

L'Assessore regionale allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci ha dichiarato: “È un'opportunità importante per le nostre imprese, ne portiamo qui una rappresentanza. Discutiamo dei nuovi trend mondiali economici e proviamo a costruire relazioni importanti, sia per portare nuovi investimenti in Puglia, ma anche per creare quelle relazioni economiche per far sì che le nostre imprese trovino nuovi mercati in Russia. Questo Forum internazionale - ha aggiunto - ha anche un segnale di ripartenza post pandemia che ci porta a guardare al futuro con positività e con coraggio. E con la prospettiva che la ripartenza economica sta iniziando”.

Per il presidente di [Confindustria Puglia, Sergio Fontana](#), “Si tratta di un'opportunità enorme per il popolo pugliese, che attraverso la cultura e la religione può creare un ponte tra Oriente e Occidente. Non dimentichiamo che San Nicola ci lega al popolo russo in maniera fortissima: la Puglia è la prima meta di arrivo per il turismo religioso russo. Anche il mondo economico - ha proseguito Fontana - può trarre vantaggio da questi rapporti, che grazie a questa missione, possono essere consolidati e arricchiti. Noi non siamo costruttori di muri, siamo costruttori di ponti, culturali ed economici”.

## AGENDA DEL PRESIDENTE EMILIANO

Oggi, mercoledì 2 giugno, il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano incontrerà il presidente dell'Associazione Eurasia, Antonio Fallico, insieme a tutta la delegazione. Alle 14.30, nel Padiglione “Grande Siberia”, incontrerà il Governatore della Regione di Tomsk Sergei Zhvachkin. Alle 17, nella sede del Consolato generale d'Italia a San Pietroburgo, parteciperà alla Festa della Repubblica italiana con l'Ambasciatore Pasquale Terraciano. Le relazioni economiche e commerciali tra Puglia e Russia

## NEL 2020 L'INTERSCAMBIO PUGLIA-RUSSIA HA SUPERATO I 250 MILIONI DI EURO

La Russia è il principale fornitore di prodotti energetici al mondo ma ha una base industriale e un settore primario ancora relativamente poco sviluppati; l'Italia, al contrario, non dispone di materie prime ma vanta un ampio e diversificato settore manifatturiero ed agroalimentare. Si tratta di una complementarità fra i due sistemi produttivi che rende i due Paesi naturali partner economici e commerciali. La modernizzazione del sistema economico è una priorità delle Autorità della Federazione. Ciò riguarda non solo alcuni settori chiave ad alto contenuto tecnologico, ma anche le infrastrutture, il cui adeguamento è indispensabile allo sviluppo del Paese. Esistono, dunque, opportunità di collaborazione per le imprese italiane in numerosi settori. Infine, le misure di limitazione al commercio di

beni alimentari approvate dal governo russo in risposta alle sanzioni europee possono rappresentare un incentivo per lo sviluppo del settore agroalimentare della Federazione.

Il pubblico russo guarda con estremo favore al prodotto italiano. Il "Made in Italy" è in Russia sinonimo di qualità, non solo nelle tradizionali "tre A" ("abbigliamento, alimentare, arredamento"), ma anche nei beni strumentali e per l'industria (macchinari e meccanica) e nell'alta tecnologia. Più in generale, esiste un capitale di simpatia da parte russa verso l'Italia, legato a questioni storiche e culturali, che può rappresentare un oggettivo vantaggio in termini di cooperazione economica e commerciale. (fonte: "Info Mercati Esteri"). Sebbene il 2019 sia stato chiuso con un interscambio

Italia-Russia pari ad oltre 22,2 miliardi di euro con l'Italia in posizione di quinto fornitore (con vendite verso la Federazione che superano i 7,8 miliardi di euro su base annuale), nel 2020 c'è stata una flessione dell'interscambio e delle esportazioni italiane come conseguenza degli effetti economici generati dall'emergenza sanitaria da Covid-19. (Fonte Agenzia Ice).

In questo contesto il rapporto tra Puglia e Russia, caratterizzato da un profondo legame culturale e religioso per il culto di San Nicola, è cresciuto negli anni, anche grazie alle numerose iniziative regionali sia di natura economica e istituzionale che culturale e turistica. Pur risentendo sotto il profilo commerciale del contesto descritto e della crisi generata dalla pandemia, nel 2020

l'interscambio Puglia-Russia (esportazioni + importazioni) ha raggiunto il valore di oltre 250,5 milioni di euro. (Fonte Agenzia Ice). Nel 2020 la Puglia ha venduto in Russia beni per oltre 47 milioni di euro. I principali prodotti esportati verso questo mercato nello stesso anno sono innanzitutto le altre macchine per impieghi speciali, ad esempio le macchine per l'industria (per quasi 15,6 milioni di euro) con una crescita che sfiora il 124% rispetto al 2019; al secondo posto i medicinali e prodotti farmaceutici (per un valore di oltre 8,9 milioni di euro), seguono gli articoli di abbigliamento (per oltre 4,4 milioni di euro), le calzature (quasi 3,2 milioni di euro, valore in crescita del 21,9% rispetto al 2019), i mobili (per oltre 2,8 milioni di euro). (Fonte Agenzia Ice)



**EMILIANO ALLA GUIDA  
DELLA DELEGAZIONE  
PUGLIESE IN RUSSIA**

# Ponti e viadotti, sbloccati 1,15 miliardi

**Manutenzione stradale.** Firmato da Giovannini e Franco il decreto che ripartisce i fondi per i piani provinciali 2021-2023: potranno essere finanziate anche nuove infrastrutture ma solo in sostituzione di quelle esistenti considerate a forte rischio statico

**Giorgio Santilli**

Via libera ai piani triennali delle Province e delle Città metropolitane per il monitoraggio e la manutenzione di ponti e viadotti stradali e per la sostituzione di quelli considerati ad alto rischio sotto il profilo dei «problemi strutturali di sicurezza». I ministri Enrico Giovannini (Infrastrutture) e Daniele Franco (Economia) hanno firmato il decreto interministeriale che ripartisce 1,15 miliardi su base triennale 2021-23.

Il decreto - dopo la bollinatura della Ragioneria che ha richiesto un paio di mesi - è stato

3.058 milioni che aspettano di essere assegnati (perché riguardano gli esercizi successivi al 2024) e che portano il complesso delle risorse per la manutenzione straordinaria della rete viaria a 7.196,8 milioni di euro.

La ripartizione delle risorse del decreto interministeriale appena firmato è riportata, su scala regionale, nella mappa d'Italia pubblicata a fianco e risponde a criteri che tengono conto della vulnerabilità del territorio rispetto ad azioni naturali oltre che dei dati statistici più classici sulla consistenza della rete viaria e del parco veicolare.

Su scala provinciale le risorse più consistenti vanno alla città metropolitana di Torino (23,359 milioni), alla provincia di Salerno (20,307 milioni) e alla città metropolitana di Firenze (17,892 milioni).

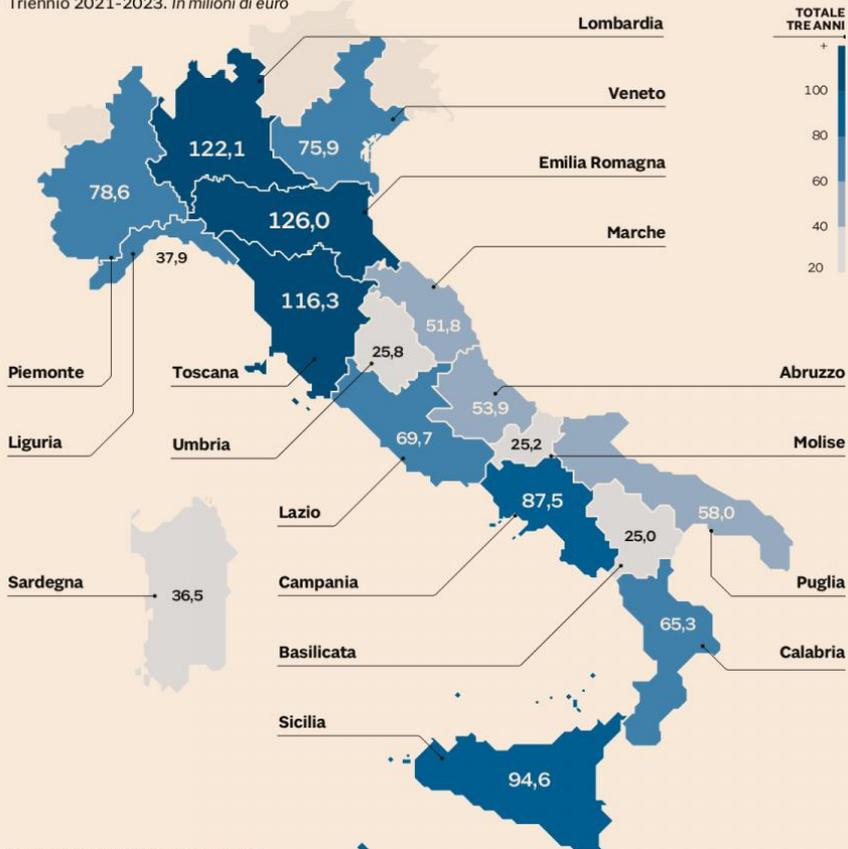
Gli interventi devono essere pianificati con un programma triennale 2021-23. Ma il decreto interministeriale Giovannini-Franco cerca di dare sistematicità all'intervento di manutenzione sul territorio, come dimostrano gli articoli 6 e 7: il primo dispone che «qualora si rendano disponibili ulteriori risorse per la stessa finalità» si seguiranno gli stessi coefficienti di distribuzione «previa presentazione di un programma integrativo di interventi»; il secondo affida alla struttura tecnica di missione del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile il costante e puntuale monitoraggio degli interventi.

D'altra parte, le somme distribuite finanzieranno anche, per una quota massima del 25% della prima annualità, analisi finalizzate alla conoscenza delle «caratteristiche geometriche» e dello stato dell'infrastruttura, del traffico, della vulnerabilità territoriale, della situazione esistente delle infrastrutture e dei territori e della «previsione dell'evoluzione». È sulla base di questa analisi che si progetteranno gli interventi di manutenzione straordinaria, di adeguamento alle norme, di ricostruzione.

Come accade per il cosiddetto «modello spagnolo», gli interventi finanziati sono soggetti a revoca delle risorse qualora non sia certificata, entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di riferimento del programma, l'avvenuta realizzazione dei lavori.

## Ponti e viadotti: le risorse per la manutenzione

**RIPARTIZIONE PER REGIONE**  
Triennio 2021-2023. In milioni di euro



**RIPARTIZIONE ANNO PER ANNO**  
In migliaia di euro

	2021	2022	2023	TOTALE
Emilia-Romagna	38.348	49.304	38.348	126.000
Lombardia	37.173	47.794	37.173	122.140
Toscana	35.382	45.491	35.382	116.255
Sicilia	28.787	37.011	28.787	94.585
Campania	26.617	34.222	26.617	87.456
Piemonte	23.916	30.750	23.916	78.582
Veneto	23.115	29.719	23.115	75.949
Lazio	21.212	27.272	21.212	69.696
Calabria	19.885	25.567	19.885	65.337
Puglia	17.645	22.687	17.645	57.977
Abruzzo	16.397	21.082	16.397	53.876
Marche	15.754	20.256	15.754	51.764
Liguria	11.523	14.815	11.523	37.861
Sardegna	11.100	14.272	11.100	36.472
Umbria	7.849	10.091	7.849	25.789
Molise	7.679	9.873	7.679	25.231
Basilicata	7.616	9.793	7.616	25.025
<b>TOTALE</b>	<b>349.998</b>	<b>449.999</b>	<b>349.998</b>	<b>1.149.995</b>

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile-Mef

**Fra le Regioni i fondi più consistenti a Emilia-Romagna e Lombardia. Fra le province a Torino, Salerno e Firenze**

inviato alla registrazione della Corte dei conti.

Le risorse erano state stanziati dal decreto legge 104 del 14 agosto 2020 e dalla legge di bilancio 2021. I fondi seguono altri piani di manutenzione delle strade già avviati negli anni e nei mesi scorsi (il primo stanziamento fu voluto da Graziano Delrio nel 2017): quello principale, 2.763 milioni da spendere fino al 2024, è stato già ripartito, come quello per la manutenzione straordinaria dei ponti sul Po da 225 milioni. Con le risorse in corso di distribuzione ora si arriva a un totale di 4.138 milioni disponibili per essere investiti.

Del piano fanno parte altri

## La rete stradale secondaria

Finanziamenti per tipologia. In mlrd €



© RIPRODUZIONE RISERVATA